

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 20

Anno 50

21 gennaio 2019

N. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 GENNAIO 2019, N. 26

**Approvazione Bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive -
Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 20/2014**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 GENNAIO 2019, N. 26

Approvazione Bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 20/2014

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che prevede, al punto 3.5, che la Regione sostenga la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio attraverso procedure annuali, una delle quali riservata ad imprese regionali;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al punto 3.5 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020 di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante l'attivazione dei seguenti interventi:

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 54, per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive di valore culturale sul territorio regionale, realizzate da imprese nazionali ed internazionali, con il fine di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori, nonché a realizzare opere culturali e a stimolare ricadute economiche sul territorio;

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale, destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, con il fine di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e contribuire alla qualificazione delle imprese locali;

Visti:

- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2019", riportato nell'allegato 1)

che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2019", riportato nell'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti bandi verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nei bandi approvati con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

Alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che all'istruttoria formale delle domande che verranno a seguito dell'attivazione dei predetti bandi provvederà un apposito gruppo di lavoro costituito da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione, entrambi nominati con atto del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- la L.R. 27/12/2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. 27/12/2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la propria deliberazione n. 2301/2018 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 93/2018 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020” e successiva integrazione, ed in particolare l'allegato B) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione

2018-2020”;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 975 “Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

- 1059/2018 “Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato:

- il “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2019”, di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2019”, di cui all'allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata ai Bandi di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con propri successivi atti si procederà:

- all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo, comprensivi di quelli finanziabili ed, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;

- alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconoscibili a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammissibili al finanziamento sulla base della posizione in graduatoria e tenuto conto delle risorse disponibili;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati negli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione;

4. di stabilire, altresì, che con successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziati a valere sui bandi approvati quali Allegati 1) e 2) della presente deliberazione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura sui relativi capitoli della L.R. n. 20/2014 sul Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nei bandi approvati con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare i Bandi di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione.



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 10

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche a audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2019

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
 - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
 - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
 - 3.3 Obblighi territoriali
 - 3.4 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Destinazione delle risorse
 - 4.3 Intensità del contributo
- 5. Cronoprogramma delle attività e ammissibilità delle spese**
 - 5.1 Cronoprogramma delle attività
 - 5.2 Ammissibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
 - 8.1 Domanda di contributo
 - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
 - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 9.1 Cause di inammissibilità
 - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 18. Monitoraggio e valutazione**
- 19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 20. Informativa per il trattamento dei dati personali**

21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**22. Informazioni*****Allegati:***

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano finanziario del progetto*
- d) Preventivo dei costi di progetto*
- e) Modulo attestazione imposta di bollo*

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di promuovere identità e coesione sociale, generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori.
2. Il presente bando intende proseguire e rafforzare le azioni intraprese nell'anno 2018 e disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio regionale da imprese nazionali ed internazionali, in attuazione del paragrafo 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-20, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018.
3. I contributi oggetto del presente bando sono configurabili come aiuti alla produzione di opere audiovisive, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche, art. 54.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese di produzione cinematografica e audiovisiva europee o extraeuropee, in forma singola, che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere produttore unico;
 - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
 - c) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
 - d) figurare come produttore esecutivo del progetto. Tale requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il produttore principale. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda di contributo non sia ancora disponibile il contratto sottoscritto fra le parti, tale documento deve essere prodotto alla Regione entro 60 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'inammissibilità al contributo.
2. Le imprese richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) operare con il codice Ateco primario "59.11.00", o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11" se aventi sede in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le imprese extra-europee hanno l'onere di dimostrare, con documentazione aggiornata, che l'attività svolta sia pertinente alla produzione cinematografica, audiovisiva o televisiva;
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, o ente omologo, nel paese in cui hanno sede;
 - c) non essere qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, paragrafo 18 del Regolamento 651/2014/UE e ss.mm.;
 - d) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - f) non aver ricevuto la revoca di un contributo, a valere sulla L.R. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.
3. Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 fanno fede la visura camerale ed il documento che attesta la regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità

Contributiva per l'Italia). Per le imprese italiane, la Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti. Le imprese straniere, invece, dovranno produrre la documentazione a comprova.

4. Tutti i requisiti previsti al precedente comma 2 devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda. I requisiti previsti alle lettere a), b) c) e d) del comma 2 devono essere tali anche momento della liquidazione del contributo concesso.
5. Ciascuna impresa può presentare non più di una domanda di contributo per ognuna delle due sessioni di valutazione previste per il 2019, a valere sul presente bando. Eventuali domande inoltrate successivamente alla prima verranno considerate come non ammissibili. Per ogni serie destinata alla tv o al web è possibile presentare una sola domanda, ovvero non sono ammissibili più domande di contributo afferenti alla stessa opera.
6. Un progetto presentato nel corso della prima sessione del bando non può essere ripresentato, anche se da diverso produttore, nel corso della seconda sessione.
7. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:
 - a) **opere cinematografiche** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti) , ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) **opere televisive** a contenuto narrativo, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) **opere web** a contenuto narrativo, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
 - d) **documentari**, o serie di documentari, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Con il presente bando non verranno sostenute le opere con contenuti:
 - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show*, i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
 - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;

- i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
- i programmi aventi ad oggetto spettacoli di varietà, quiz, talk show;
- i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
- i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

3.3 Obblighi territoriali

1. Le **opere cinematografiche** e le **opere televisive** per essere ammissibili dovranno effettuare almeno 6 giorni di riprese sul territorio regionale e soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio emiliano-romagnolo almeno il 30% dei costi di produzione preventivati.I progetti che effettuano almeno 18 giorni di riprese sul territorio regionale non sono tenuti a soddisfare i criteri elencati ai precedenti punti a) e b).
2. Le **opere web** e i **documentari** per essere ammissibili dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio emiliano-romagnolo almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati.
3. Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili, come definiti al successivo paragrafo 5.2, inferiori ad euro 30.000,00.

3.4 Avvio e termine dei progetti

1. **L'inizio delle attività** sul territorio regionale (pre-produzione, riprese/lavorazione o post-produzione), pena l'inammissibilità della domanda, **dovrà avvenire non prima della data di presentazione della domanda di contributo e comunque nel corso del 2019.**
2. **Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31 dicembre 2020.** Per conclusione del progetto si intende: comunicazione (a mezzo PEC) di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante e contestuale trasmissione di 2 copie campione in DVD ovvero del master dell'opera audiovisiva. Non verranno concesse proroghe.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 1.500.000,00 per l'anno 2019, mentre per l'anno 2020 la dotazione finanziaria verrà adeguata ai cronoprogrammi dei progetti sostenuti. Tale disponibilità sarà così suddivisa:
 - 900.000,00 Euro per la prima sessione di valutazione;
 - 600.000,00 Euro per la seconda sessione di valutazione.

4.2 Destinazione delle risorse

1. Le risorse disponibili, per ciascuna delle due sessioni di valutazione in cui è suddiviso il bando, saranno assegnate ai progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base della relativa graduatoria di merito.
2. A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive individuate al comma 1 del precedente

paragrafo 3.1 potrà beneficiare di più del 75% delle risorse disponibili sul presente bando, come previsto al punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020.

3. Qualora i progetti ammessi al finanziamento della prima sessione di valutazione del bando non esauriscano le risorse disponibili, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda sessione.
4. Le eventuali risorse liberate a seguito di una rinuncia, e disponibili entro la data del 15/10/2019, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativa al progetto rinunciataro a cura del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, il quale provvederà altresì, previa acquisizione di un cronoprogramma aggiornato delle attività, alla contestuale concessione ed assunzione del relativo impegno di spesa nel rispetto dell'importo di contributo quantificato dalla Giunta regionale.

4.3 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo, a valere sulle spese ammissibili.
2. L'entità del contributo verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto dal progetto, nella misura compresa tra il 35% ed il 50% delle spese ammissibili. La presentazione della domanda implica l'accettazione del contributo assegnato, anche nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore a quanto richiesto, senza che questo pregiudichi la qualità del progetto.
3. In caso di risorse residue insufficienti al finanziamento di un'opera per la percentuale minima di contributo sopra riportata (35%), si procederà verificando la disponibilità del beneficiario del primo progetto ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse, ad accettare un contributo inferiore.
4. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - 150.000,00 Euro per le opere cinematografiche e per le opere televisive;
 - 50.000,00 Euro per i documentari;
 - 25.000,00 Euro per le opere web.

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

5.1 Cronoprogramma delle attività

1. **Le attività sul territorio regionale** previste nel progetto **dovranno**, in linea di massima, **essere realizzate per un minimo del 65% nel corso del 2019**.

5.2 Ammissibilità delle spese

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del progetto.
2. Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4.3 "Intensità del contributo", le spese che concorrono al costo di produzione elencate nell'allegato d) "Preventivo dei costi di progetto", effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, ad eccezione delle spese per il soggetto e la sceneggiatura, le spese generali ed il compenso del produttore (producer fee).
3. Per spese sostenute sul territorio regionale si intendono quelle relative a:
 - a) compensi per il personale dipendente residente in Emilia-Romagna. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
 - b) prestazioni effettuate da professionisti con residenza fiscale in Emilia-Romagna. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;

- c) compensi per le prestazioni occasionali di residenti in Emilia-Romagna, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
 - d) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Emilia-Romagna, purché contrattualizzate, riferite ad una specifica attività del progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) acquisto di materiale di repertorio, purché da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - f) acquisto di beni di consumo non durevoli o servizi da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - g) noleggio di spazi, location, uffici e relative utenze purché afferenti in via esclusiva al progetto e per un periodo definito (in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, fa fede la sede della location);
 - h) noleggio di beni durevoli da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - i) costi per permessi e autorizzazioni.
4. Fra le spese ammissibili possono rientrare anche eventuali costi sostenuti dal produttore, coproduttore/i o dal produttore esecutivo risultanti nel contratto/i allegato/i alla richiesta di contributo o comunicati successivamente, come previsto al paragrafo 14, comma 1, lett. g) (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese sono riferite allo stesso progetto). Il beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre copia di tutte le spese ammissibili, anche se non tutte da lui sostenute, pena la non ammissibilità delle stesse.
5. Durante la fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
7. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e degli scontrini, deve riportare il nome del progetto, pena la non ammissibilità della spesa stessa.
8. Non costituiscono costi ammissibili:
- a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura ed allo sviluppo;
 - b) i costi relativi alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
 - c) le spese per l'acquisto di carburante;
 - d) i rimborsi spese;
 - e) le spese postali e telefoniche;
 - f) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - g) i documenti di spesa con importi inferiori a 30 euro IVA esclusa;
 - h) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
 - i) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;
 - j) qualsiasi forma di autofatturazione;
 - k) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);
 - l) l'acquisto di beni strumentali durevoli;
 - m) i costi relativi a danni e indennizzi;
 - n) le spese generali;
 - o) il compenso del produttore (producer fee).
9. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e successive modifiche (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

7. CUMULO DI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino differenti costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.
2. Parimenti, il contributo oggetto del presente bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
 - a) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
 - b) **scheda tecnica e artistica** del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
 - c) **piano finanziario** preventivo a copertura dei costi di progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;
 - d) **preventivo dei costi** di progetto, con dettaglio delle spese da sostenere in Emilia-Romagna, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
 - e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e)* (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
 - f) copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (**solo per le imprese straniere**);
 - g) certificazione in originale comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (**solo per imprese straniere che versano contributi esclusivamente ad organismi nel loro paese di origine**);
 - h) soggetto o trattamento o sceneggiatura dell'opera;
 - i) curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduttori e/o produttori esecutivi);
 - j) filmografia del regista e dello sceneggiatore;
 - k) eventuali contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;

- l) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
 - m) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
 - n) ogni eventuale materiale utile ad illustrare il progetto.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
 4. Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano finanziario del progetto e il preventivo dei costi di progetto. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
 5. Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito.
 6. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
 7. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
 - b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
 - c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'allegato e);
 - d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

8.2 Modalità per la presentazione della domanda

1. **Le imprese italiane**, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa istante al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2019"*.
2. **Le imprese straniere**, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo (con i relativi allegati) esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'impresa istante al seguente indirizzo di PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili le domande sottoscritte dal legale rappresentante, accompagnate da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2019"*.
3. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento all'inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

8.3 Termini per la presentazione della domanda

1. Il presente bando prevede due sessioni temporali per la presentazione delle domande.
2. La trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, entro i termini perentori di seguito indicati:
 - Prima sessione: entro le ore 16:00 del **28 febbraio 2019**;
 - Seconda sessione: dalle ore 16:00 del **1 luglio 2019** alle ore 16:00 del **31 luglio 2019**.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente bando, rispettivamente, al paragrafo 8.2 e 8.3;
 - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
 - d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
 - e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il Nucleo di Valutazione provvederà alla definizione:
 - a) dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - b) del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
 - c) dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo Nucleo di Valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione della percentuale di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, entro i limiti dei massimali indicati al paragrafo 4.3 del presente bando.
9. Il Nucleo di Valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

	Criteri	Punteggio max opere cinematografiche e televisive	Punteggio max opere web e documentari
1. Qualità e originalità del progetto	in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	35	50
2. Impatto economico e valorizzazione territoriale	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	30	20
3. Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, di altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20	15
4. Innovazione e strategia di marketing	in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia	15	15

	ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione ai temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (produzioni green)		
TOTALE		100	100

2. Il **punteggio minimo** per poter accedere al contributo è **70 punti**.
3. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio totale, per la posizione in graduatoria sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 1 "Qualità ed originalità del progetto".

11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al paragrafo 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - b) alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammessi al finanziamento, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lett. d);
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 4, sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, ai progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con la seguente modalità:
 - a) una prima quota, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate alla data del 31/12/2019, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute. Tale richiesta dovrà pervenire alla Regione entro il 31/01/2020;
 - b) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13, da far pervenire entro 30 giorni dal completamento del progetto.

2. Nel caso in cui il progetto sia realizzato entro il 31/12/2019 e rendicontato interamente entro il 30/01/2020 si provvederà a liquidare l'intero contributo in un'unica soluzione.
3. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani con l'erogazione del saldo provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.
4. L'erogazione dei contributi di cui al paragrafo 4.2 è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione.

13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro 30 giorni dal completamento del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.
2. Per completamento del progetto si intende la trasmissione di n. 2 dvd della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva, con la comunicazione a mezzo PEC di fine attività a firma del legale rappresentante.
3. La documentazione di rendicontazione finale sarà costituita da:
 - a) modulo di richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - b) rendiconto economico-finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
 - c) rendiconto analitico delle spese ammissibili sostenute in Emilia-Romagna;
 - d) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammissibili sostenute sul territorio regionale, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato: sia esso un timbro o l'esplicitazione stessa del titolo del progetto nel documento di spesa e nel documento che ne attesta il pagamento;
 - e) relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
 - f) elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia-Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede in Emilia-Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - g) n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali) e del trailer, nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena e 20 foto di location utilizzate.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del contributo dovranno:
 - a) completare il progetto entro il 31 dicembre 2020, inviando alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 2 copie in DVD dell'opera campione o del master;
 - b) inviare la documentazione di rendicontazione finale elencata al paragrafo 13 del presente bando alla Regione entro 30 giorni dal completamento del progetto;
 - c) comunicare con almeno una settimana di anticipo la data esatta di inizio delle riprese sul territorio regionale;
 - d) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;

- e) consentire, ai soli fini di documentazione e/o promozione, l'effettuazione di interviste, riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione, nei tempi e nei modi concordati;
- f) comunicare alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- g) per le opere cinematografiche e le opere televisive, informare la Regione Emilia-Romagna sulla programmazione di apposita conferenza stampa, con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una partecipazione della Regione stessa;
- h) apporre, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
- i) organizzare, nel caso di opere cinematografiche o documentari/docu-fiction, almeno una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- j) accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- k) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, informare la Regione dell'invito alla sezione ufficiale (o altre sezioni) e dell'eventuale conferenza stampa di presentazione;
- l) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per il periodo di 5 anni a partire dalla conclusione del progetto.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - a) il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - b) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revocche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
 - a) l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
 - b) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - c) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione del progetto (31 dicembre 2020) e la presentazione della rendicontazione finale;
 - d) il progetto abbia un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore a 30.000,00 euro, equivalente al costo minimo ammissibile per la candidatura del progetto, così come previsto al paragrafo 3.3;

- e) nei titoli di testa o di coda del progetto realizzato non venga apposto il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
- f) al momento della richiesta di liquidazione del contributo il beneficiario perda i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2, e cioè:
- non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
 - non risulti più operare con il codice Ateco primario "59.11.00", o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11", se impresa straniera;
 - non risulti più come impresa attiva;
 - risulti essere sottoposto a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - risulti avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Regolamento (EU) 651/2014 e succ. mod.;
- g) il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere g) e i) del paragrafo 14 "Obblighi del beneficiario" comporta la revoca totale del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.
2. Il contributo regionale non può essere ceduto a terzi.

18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono

tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:
 - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2019;
 - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;
 - Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2019", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

22. INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Roberto Bosi – tel. +39 0515273318, Emma Barboni - tel.+39 051 5278753.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI OPERE
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE REALIZZATE DA IMPRESE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI –
ANNO 2019**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

<p>Spazio riservato all'applicazione della marca da bollo</p>

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a a _____ (Prov. o Stato _____) il _____

Codice Fiscale _____ residente a _____

in _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

denominazione _____ con sede legale a _____

Stato _____ (Prov. _____) in _____ n. _____ (C.A.P. _____)

codice fiscale (o codice impresa, se straniera) _____ telefono _____

email _____ pec _____

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previsto dal *Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali e internazionali – anno 2019*

DICHIARA

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;
oppure

che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

che l'impresa è	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data di

	presentazione della domanda
che l'impresa opera	<input type="checkbox"/> solo nel settore economico ammissibile al contributo;
	<input type="checkbox"/> anche in settori economici esclusi ¹ , disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

- che l'impresa è attiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;

- che l'impresa non è in difficoltà, in base alla definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 e succ. mod.² e si impegna ad aggiornare la Regione Emilia-Romagna in caso di variazioni;

che l'impresa	<input type="checkbox"/> è iscritta all'INPS e/o all'INAIL;
	<input type="checkbox"/> non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata dalla normativa vigente;
	<input type="checkbox"/> in quanto straniera, è iscritta esclusivamente a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi non italiani ³ ;

- che il progetto per cui viene presentata domanda di contributo soddisfa gli obblighi territoriali previsti al paragrafo 3.3 del bando;

¹Sono esclusi, ai sensi del Reg. UE 651/2014 e succ. mod., i seguenti settori: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria di prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; d) la chiusura di miniere di carbone; e) alcuni aiuti a finalità regionale (vedi art. 13 del Reg. UE 651/2014 e succ. mod).

² L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;

2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

³In tal caso è necessario allegare la certificazione in originale rilasciata dall'organismo competente, con sede nel paese di origine;

- che il cronoprogramma delle attività, ed il relativo costo, è così articolato (*inserire la quota percentuale che si ritiene di realizzare nei termini indicati*):

_____ % dalla presentazione della domanda al 31/12/2019 (*indicare non meno del 65%*);

_____ % nell'anno 2020.

- di non aver ancora avviato sul territorio regionale le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;

- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo;

oppure

di AVERE ricevuto nell'anno corrente altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui si è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	De minimis o altro (specificare se possibile)	Importo concesso dall'Ente (in euro)	Costi finanziati	Importo dei costi finanziati (in euro)
TOTALE						

CHIEDE

per il progetto dal titolo _____

un contributo di euro _____ (*si ricorda che la percentuale di contributo può variare da un minimo di 35% ad un massimo del 50% delle spese ammissibili*) e si impegna a

realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;

ALLEGA

(segnalare con una x la documentazione allegata alla presente domanda)

- scheda tecnica e artistica del progetto (redatta utilizzando il modulo conforme all'*allegato b*);
- piano finanziario del progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'*allegato c*);
- preventivo dei costi di progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (modulo conforme all'*allegato e*);
- soggetto/trattamento/sceneggiatura dell'opera (dettagliare se opportuno) _____;
- curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione;
- filmografia del regista e dello sceneggiatore;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
- contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
- copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (solo per le imprese straniere);
- certificazione in originale comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (solo per imprese straniere che versano contributi esclusivamente ad organismi nel loro paese di origine);
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
- Altro (dettagliare) _____

Luogo e data _____

Timbro e Firma



Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

IMPRESA	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario (NACE rev. 2 se imprese straniere)	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
Pec	
e-mail	
Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Ruolo dell'impresa nel progetto <i>fare una X sul quadratino di riferimento</i>	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data di presentazione della domanda

2. PROGETTO

Titolo	
Durata	
Origine dell'opera	<i>Indicare se si tratta di opera di invenzione, ispirata o tratta da...</i>



Destinazione dell'opera	<i>Indicare se destinata a quale pubblico e con quale mezzo</i>
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>
Tipologia di opera audiovisiva	<input type="checkbox"/> opera cinematografica <input type="checkbox"/> opera televisiva (film) <input type="checkbox"/> opera televisiva (serie) <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> documentario
Formato di ripresa	
Lingua	
Sottotitoli	<i>Precisare se previsti ed in quali lingue</i>
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Distribuzione	<i>Precisare su quale piattaforma e con quali accordi</i>
Soggetto	<i>Descrivere il tema oggetto dell'opera in poche righe</i>
Sinossi	<p>.....</p> <p><i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i></p>
Sinossi in lingua inglese (se disponibile)	<p>.....</p> <p><i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i></p>
Animazione sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
Materiale d'archivio sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no

CAST ED INTERPRETI

Aggiungere righe necessarie

Nome e Cognome	Ipotesi o conferma dell'ingaggio	Ruolo	Residente in Emilia-Romagna?
<i>Riportare nome e cognome selezionato/ipotizzato</i>	<i>Indicare se esistono accordi formali o solo ipotesi di ingaggio</i>		<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>

MAESTRANZE E PERSONALE ARTISTICO

Aggiungere righe necessarie



Ruolo/talento	Residente in Emilia-Romagna?	N° giornate previste
<i>Riportare l'attività che verrà svolta</i>	<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>	
LOCALITÀ e LOCATION PER LE RIPRESE		
<i>Aggiungere righe, se necessario</i>		
Luogo/città/provincia	Numero giorni di riprese previsti	
<i>Riportare i luoghi presso cui si intende effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>		
ORIGINALITÀ DEL PROGETTO (max 20 righe)		
.....		
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 20 righe)		
.....		

3. COMPAGINE PRODUTTIVA DEL PROGETTO:

Produttore principale	
Sito web	
Eventuale Produttore esecutivo	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>
Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>
Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	<i>(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinatori)</i>



4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Si ricorda che le date indicate, relative all'attività di produzione dell'opera, non possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo

Fasi	Da (gg/mm/aaaa) A (gg/mm/aaaa)	Luogo di svolgimento dell'attività
Preorganizzazione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Post-produzione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Data di inizio riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		Estero, <i>precisare dove</i>
		Italia, <i>precisare dove</i>
		Emilia-Romagna, <i>precisare dove</i>
Data di fine riprese		Emilia-Romagna
Giorni di preparazione in Emilia-Romagna		
Giorni di riprese in Emilia-Romagna		
Giorni di riprese complessivi		
Giorni di post-produzione in Emilia-Romagna		

5. STRATEGIA, MARKETING, DISTRIBUZIONE:

STRATEGIA
<i>Descrivere brevemente la strategia che si intende attivare per ogni singola fase di attività, con particolare attenzione alla fase di distribuzione</i>
MARKETING
<i>Descrivere brevemente la strategia di marketing ed a seguire riportare il piano di comunicazione/piano mezzi se previsto</i>

**DISTRIBUZIONE**

Descrivere brevemente la strategia di distribuzione facendo riferimento a quanto esplicitato nella scheda al punto 3.

Data _____ Nome e Cognome _____

Timbro

firma



SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE (la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)

Criteria	Punteggio massimo	Punteggio di autovalutazione
1. QUALITÀ ED ORIGINALITÀ DEL PROGETTO		
in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	35 punti per opere cinematografiche e televisive, 50 punti per opere web e documentari	
2. IMPATTO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	30 punti per opere cinematografiche e televisive, 20 punti per opere web e documentari	
3. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E SOLIDITÀ PRODUTTIVA		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, di altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20 punti per opere cinematografiche e audiovisive, 15 punti per opere web e documentari	
4. INNOVAZIONE E STRATEGIA DI MARKETING		
in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione ai temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (produzioni green)	15 punti	
TOTALE		

Allegato c)

 		
Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2019		
TITOLO DEL PROGETTO: _____		
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO		
Titolo dell'apporto	Importo totale	di cui confermato*
Contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna		
Altri finanziamenti pubblici		
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Risorse proprie da reinvestimento tax credit		
Risorse proprie da reinvestimento contributi automatici		
Altre risorse proprie		
Producer fee		
Apporto coproduttori		
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Apporto finanziario di terzi (indicare il soggetto e la natura dell'apporto)		
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
4) Soggetto		
Minimo garantito (specificare)		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
Prevendite (specificare)		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
Altri tax credit (specificare)		
1) _____		
2) _____		
Sponsor		

1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
Product placement				
Apporto inkind				
Altro (indicare)			
Altro (indicare)			
TOTALE PIANO FINANZIARIO			€ 0,00	€ 0,00
COPERTURA CONFERMATA			#DIV/0!	

* Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito

N.B. Compilare le celle in grigio e quelle in giallo, sia quelle relative all'importo totale previsto sia quelle relative all'importo di cui si ha certezza. E' possibile aggiungere righe, se necessario. In tal caso siete invitati a controllare la correttezza dei valori riportati nelle celle con risultato automatico



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive
realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2019**

Allegato d)

TITOLO DEL PROGETTO:					
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO					
Voci di costo		Importo ammissibile (ai sensi di quanto disposto al par. 5.2 del bando)		Importo non ammissibile	Importo totale
		PERSONALE	SERVIZI		
1	Soggetto e sceneggiatura	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
2	Compenso regista				
3	Altri costi relativi al regista				
4	Attori principali				
5	Altri costi relativi al cast artistico				
TOTALE COSTI SOPRA LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
Pre-produzione e produzione					
6	Reparto produzione				
7	Reparto regia				
8	Scenografo				
9	Scenografia, teatri e costruzioni				
10	Reparto location (interni ed esterni)				
11	Reparto props				
12	Effetti speciali, stunt, comparse				
13	Costumista				
14	Truccatore				
15	Costumi, truccatori, parrucchieri				
16	Direttore della fotografia				
17	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali)				
18	Elettricisti e reparto luci				
19	Macchinisti				
20	Autore della musica				
21	Fonico				
22	Reparto sonoro				
23	Vitto e alloggio				
24	Trasporti				
25	Altre spese				
Animazione					
26	Scenografia, sviluppo visivo e pre- produzione				
27	Autore della grafica				
28	Disegnatori e storyboardisti				
29	Storyboard, lay-out e animatics				
30	Supervisore animazione				
31	Animation, modelli e lighting				

32	Color, composite & vfx effetti speciali visivi				
33	Production pipeline & management				
34	Altro				
Post-produzione e lavorazioni tecniche					
35	Laboratori sviluppo e stampa				
36	Post-produzione visiva				
37	Post-produzione sonora				
38	Montatore				
39	Montaggio				
40	VFX - Effetti speciali visivi				
41	Musica				
42	Spese di trasporto post-produzione				
43	Costi per strumenti di fruizione dell'opera				
44	Altro				
Spese varie					
45	Costi di amministrazione				
46	Oneri assicurativi, finanziari, di garanzia				
47	Spese legali				
48	Comunicazione				
49	Promozione e marketing				
50	Altro				
TOTALE COSTI SOTTO LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE					
spese generali			<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
producer fee			<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI AMMISSIBILI (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					

Allegato e)

□

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (<i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i>)
trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
IN QUALITA' DI		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
DICHIARA		
che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i>		
1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data**Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale



**Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani**

L.R. n. 20/2014, art. 10

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche a audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2019

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
 - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
 - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
 - 3.3 Obblighi territoriali
 - 3.4 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Destinazione delle risorse
 - 4.3 Intensità del contributo
- 5. Cronoprogramma delle attività e ammissibilità delle spese**
 - 5.1 Cronoprogramma delle attività
 - 5.2 Ammissibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
 - 8.1 Domanda di contributo
 - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
 - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 9.1 Cause di inammissibilità
 - 9.2 Istruttoria delle domande
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**

15. Controlli, revoche e restituzione del contributo

15.1 Controlli

15.2 Revoche

15.3 Restituzione del contributo

16. Rinuncia al contributo**17. Proroghe****18. Variazioni relative al soggetto beneficiario****19. Monitoraggio e valutazione****20. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento****21. Informativa per il trattamento dei dati personali****22. Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013****23. Informazioni****Allegati***a) Domanda di contributo**b) Scheda tecnica ed artistica del progetto**c) Piano finanziario del progetto**d) Preventivo dei costi di progetto**e) Modulo attestazione imposta di bollo**f) Dichiarazione aiuti regime "de minimis"*

1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di promuovere identità e coesione sociale, generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori.
2. Il presente bando intende proseguire e rafforzare le azioni intraprese nell'anno 2018 e disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio regionale da imprese regionali, in attuazione del punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-20, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018.
3. I contributi oggetto del presente bando sono configurabili come aiuti in "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese, in forma singola, con sede legale in Emilia-Romagna o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva e che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere produttore unico;
 - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
 - c) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
 - d) figurare come produttore esecutivo del progetto. Tale requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il produttore principale. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda di contributo non sia ancora disponibile il contratto sottoscritto fra le parti, tale documento deve essere prodotto alla Regione entro 60 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'inammissibilità al contributo.
2. Le imprese richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) operare con il codice Ateco di produzione cinematografica e audiovisiva primario o secondario "59.11.00";
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
 - c) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
 - e) non aver ricevuto la revoca di un contributo, a valere sulla L.R. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.
3. Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d) del comma 2 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). La Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

4. Tutti i requisiti previsti al precedente comma 2 devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda. I requisiti previsti alle lettere a), b) e c) del comma 2 devono essere tali anche al momento della liquidazione del contributo concesso.
5. I progetti presentati a valere su questo bando non potranno essere presentati sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – anno 2019", pena l'esclusione da entrambi i bandi.
6. Ciascuna impresa può presentare non più di una domanda di contributo per ognuna delle due sessioni di valutazione previste per il 2019, a valere sul presente bando. Eventuali domande inoltrate successivamente alla prima verranno considerate come non ammissibili. Per ogni serie destinata alla tv o al web è possibile presentare una sola domanda, ovvero non sono ammissibili più domande di contributo afferenti alla stessa opera.
7. Un progetto presentato nel corso della prima sessione del bando non può essere ripresentato, anche se da diverso produttore, nel corso della seconda sessione.
8. Ogni variazione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:
 - a) **opere cinematografiche** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) **opere televisive** a contenuto narrativo, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) **opere web** a contenuto narrativo, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
 - d) **cortometraggi** a contenuto narrativo ovvero opere audiovisive, anche seriali, aventi durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
 - e) **documentari**, o serie di documentari, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Con il presente bando non verranno sostenute le opere con contenuti:
 - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.

2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su *format* non originali, i *talent show*, i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
 - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - i programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
 - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
 - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

3.3 Obblighi territoriali

1. Per essere ammissibili i progetti dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio dell'Emilia-Romagna almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati. Tale parametro è verificabile rapportando le spese effettuate in Emilia-Romagna rispetto al costo totale di produzione.
2. Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili, come definiti al successivo paragrafo 5.2, inferiori ad euro 15.000,00.

3.4 Avvio e termine dei progetti

1. L'**inizio delle attività** sul territorio regionale (pre-produzione, riprese/lavorazione o post-produzione), pena l'inammissibilità della domanda, **dovrà avvenire non prima della data di presentazione della domanda di contributo e comunque nel corso del 2019.**
2. **Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31/12/2020**, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17. Per conclusione del progetto si intende: comunicazione (a mezzo PEC) di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante e contestuale trasmissione di 2 copie campione in DVD ovvero del master dell'opera audiovisiva.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 600.000,00 per l'anno 2019, mentre per l'anno 2020 la dotazione finanziaria verrà adeguata ai cronoprogrammi dei progetti sostenuti. Tale disponibilità sarà equamente suddivisa tra le due sessioni di valutazione previste per il 2019.

4.2 Destinazione delle risorse

1. Le risorse disponibili, per ciascuna delle due sessioni di valutazione in cui è suddiviso il bando, saranno assegnate ai progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base della relativa graduatoria di merito.
2. A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive individuate al comma 1 del precedente paragrafo 3.1 potrà beneficiare di più del 75% delle risorse disponibili sul presente bando, come previsto al punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020.

3. Qualora i progetti ammessi al finanziamento della prima sessione di valutazione del bando non esauriscano le risorse disponibili, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda sessione.
4. Le eventuali risorse liberate a seguito di una rinuncia, e disponibili entro la data del 15/10/2019, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativa al progetto rinunciario a cura del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, il quale provvederà altresì, previa acquisizione di un cronoprogramma aggiornato delle attività, alla contestuale concessione ed assunzione del relativo impegno di spesa nel rispetto dell'importo di contributo quantificato dalla Giunta regionale.

4.3 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo, a valere sulle spese ammissibili.
2. L'entità del contributo verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto dal progetto, nella misura compresa tra il 35% ed il 50% delle spese ammissibili. La presentazione della domanda implica l'accettazione del contributo assegnato, anche nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore a quanto richiesto, senza che questo pregiudichi la qualità del progetto.
3. In caso di risorse residue insufficienti al finanziamento di un'opera per la percentuale minima di contributo sopra riportata (35%), si procederà verificando la disponibilità del beneficiario del primo progetto ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse, ad accettare un contributo inferiore.
4. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - 150.000,00 Euro per le opere cinematografiche e per le opere televisive;
 - 50.000,00 Euro per i documentari;
 - 25.000,00 Euro per le opere web e i cortometraggi.

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

5.1 Cronoprogramma delle attività

1. **Le attività sul territorio regionale** previste nel progetto **dovranno**, in linea di massima, **essere realizzate per un minimo del 65% nel corso del 2019**.

5.2 Ammissibilità delle spese

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del progetto.
2. Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4.3 "Intensità del contributo", le spese che concorrono al costo di produzione elencate nell'allegato d) "Preventivo dei costi di progetto", effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, ad eccezione delle spese per il soggetto e la sceneggiatura, le spese generali ed il compenso del produttore (producer fee).
3. Per spese sostenute sul territorio regionale si intendono quelle relative a:
 - a) compensi per il personale dipendente residente in Emilia-Romagna. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
 - b) prestazioni effettuate da professionisti con residenza fiscale in Emilia-Romagna. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;
 - c) compensi per le prestazioni occasionali di residenti in Emilia-Romagna, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;

- d) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Emilia-Romagna, purché contrattualizzate, riferite ad una specifica attività del progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) acquisto di materiale di repertorio, purché da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - f) acquisto di beni di consumo non durevoli o servizi da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - g) noleggio di spazi, location, uffici e relative utenze purché afferenti in via esclusiva al progetto e per un periodo definito (in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, fa fede la sede della location);
 - h) noleggio di beni durevoli da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - i) costi per permessi e autorizzazioni;
4. Fra le spese ammissibili possono rientrare anche eventuali costi sostenuti dal produttore, coproduttore/i o dal produttore esecutivo risultanti nel contratto/i allegato/i alla richiesta di contributo o comunicati successivamente, come previsto al paragrafo 14, comma 1, lett. g) (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese sono riferite allo stesso progetto). Il beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre copia di tutte le spese ammissibili, anche se non tutte da lui sostenute, pena la non ammissibilità delle stesse.
5. Durante la fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
7. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e degli scontrini, deve riportare il nome del progetto, pena la non ammissibilità della spesa stessa.
8. Non costituiscono costi ammissibili:
- a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura ed allo sviluppo;
 - b) i costi relativi alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
 - c) le spese per l'acquisto di carburante;
 - d) i rimborsi spese;
 - e) le spese postali e telefoniche;
 - f) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - g) i documenti di spesa con importi inferiori a 30 euro iva esclusa;
 - h) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
 - i) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;
 - j) qualsiasi forma di autofatturazione;
 - k) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);
 - l) l'acquisto di beni strumentali durevoli;
 - m) i costi relativi a danni e indennizzi;
 - n) le spese generali;
 - o) il compenso del produttore (producer fee).
9. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, allegato d) del presente bando, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

7. CUMULO DEGLI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto fissati in un regolamento di esenzione per categoria.
2. Il contributo oggetto del presente bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e succ. mod.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
 - a) copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
 - b) **scheda tecnica** e artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
 - c) **piano finanziario preventivo** a copertura dei costi di progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;
 - d) **preventivo dei costi** di progetto, con dettaglio delle spese da sostenere in Emilia-Romagna, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
 - e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e)* (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
 - f) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "de minimis", utilizzando il modulo conforme all'*allegato f)*;

- g) soggetto o trattamento o sceneggiatura dell'opera;
 - h) curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni esecutive);
 - i) filmografia del regista e dello sceneggiatore;
 - j) eventuali contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
 - k) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
 - l) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la produzione esecutiva;
 - m) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
 - n) ogni eventuale documento utile ad illustrare il progetto.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
4. Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano finanziario del progetto, il preventivo dei costi di progetto, nonché la dichiarazione sostitutiva in materia di aiuti in "de minimis". In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
5. Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito.
6. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
7. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
 - b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
 - c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'allegato e);
 - d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali

8.2 Modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Bando regionale produzione 2019*".
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento all'inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

8.3 Termini per la presentazione della domanda

1. Il presente bando prevede due sessioni temporali per la presentazione delle domande.
2. La trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, entro i termini perentori di seguito indicati:
 - Prima sessione: entro le ore 16:00 del **28 febbraio 2019**;
 - Seconda sessione: dalle ore 16:00 del **1 luglio 2019** alle ore 16:00 del **31 luglio 2019**.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono causa di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente bando, rispettivamente, al paragrafo 8.2 e 8.3;
 - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
 - d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
 - e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il Nucleo di Valutazione provvederà alla definizione:
 - a) dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - b) del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
 - c) dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo Nucleo di Valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione della percentuale di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, entro i limiti dei massimali indicati al paragrafo 4.3 del presente bando.
9. Il Nucleo di Valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criteri		Punteggio max opere cinematografiche e televisive	Punteggio max documentari, opere web e cortometraggi
1. Qualità e originalità del progetto	in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	40	50
2. Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, ad altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20	15
3. Impatto economico e valorizzazione territoriale	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali, paesaggistici e della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	20	15
4. Innovazione e strategia di marketing	in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione	20	20

	dell'opera; attenzione ed innovazione i temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (produzioni green)		
TOTALE		100	100

2. Il **punteggio minimo** per poter accedere al contributo è **70 punti**.
3. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio totale, per la posizione in graduatoria saranno applicati i seguenti criteri di preferenza, elencati in ordine di priorità:
 - 1) progetto sostenuto negli anni precedenti attraverso un contributo della Regione Emilia-Romagna allo sviluppo dell'opera;
 - 2) maggior punteggio nel criterio n. 1 "Qualità ed originalità del progetto".

11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al paragrafo 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - b) alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lett. d);
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 4, sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, ai progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario con la seguente modalità:
 - a) una prima quota, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate alla data del 31/12/2019, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute. Tale richiesta dovrà pervenire alla Regione entro il 31/01/2020;
 - b) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13, da far pervenire entro 30 giorni dal completamento del progetto;

2. Nel caso in cui il progetto sia realizzato entro il 31/12/2019 e rendicontato interamente entro il 30/01/2020 si provvederà a liquidare l'intero contributo in un'unica soluzione.
3. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani con l'erogazione del saldo provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro 30 giorni dal completamento del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.
2. Per completamento del progetto si intende la trasmissione di n. 2 dvd della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva, con la comunicazione a mezzo PEC di fine attività a firma del legale rappresentante.
3. La documentazione di rendicontazione finale sarà costituita da:
 - a) modulo di richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - b) rendiconto economico-finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
 - c) rendiconto analitico delle spese ammissibili sostenute in Emilia-Romagna;
 - d) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse sostenute sul territorio regionale, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato: sia esso un timbro o l'esplicitazione stessa del titolo del progetto nel documento di spesa e nel documento che ne attesta il pagamento;
 - e) relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
 - f) elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia-Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede in Emilia-Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - g) n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali), nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena e 20 foto di location utilizzate.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del contributo dovranno:
 - a) completare il progetto entro il 31 dicembre 2020, inviando alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 2 copie in DVD dell'opera campione o del master;
 - b) inviare la documentazione di rendicontazione finale elencata al paragrafo 13 del presente bando alla Regione entro 30 giorni dal completamento del progetto;
 - c) comunicare con almeno una settimana d'anticipo l'inizio delle riprese sul territorio regionale, se previste dal progetto;
 - d) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;
 - e) consentire, ai soli fini di documentazione e/o promozione, l'effettuazione di interviste, riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione, nei tempi e nei modi concordati;
 - f) comunicare alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
 - g) per le opere cinematografiche e le opere televisive, informare la Regione Emilia-Romagna sulla programmazione di apposita conferenza stampa, con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una partecipazione della Regione stessa;

- h) apporre, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
- i) organizzare, nel caso di opere cinematografiche o documentari/docu-fiction, almeno una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- j) accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- k) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, informare la Regione dell'invito alla sezione ufficiale (o altre sezioni) e dell'eventuale conferenza stampa di presentazione;
- l) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per il periodo di 5 anni a partire dalla conclusione del progetto.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - a) il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - b) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
 - a) l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
 - b) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - c) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione del progetto, ovvero il 31/12/2020 salvo eventuali proroghe, e la presentazione della rendicontazione finale;
 - d) venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui non è più consentito erogare nuovi aiuti "de minimis";
 - e) il progetto abbia un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore a 15.000,00 euro, equivalente al costo minimo ammissibile per la candidatura del progetto, così come previsto al paragrafo 3.3;

- f) nei titoli di testa o di coda del progetto realizzato non venga apposto il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
- g) al momento della richiesta di liquidazione del contributo il beneficiario perda i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2, e cioè:
- non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
 - non risulti più come impresa attiva;
 - non risulti più operare con il codice Ateco primario/secondario "59.11.00";
 - risulti essere sottoposto a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- h) il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
2. Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere g) e i) del paragrafo 14 "Obblighi del beneficiario" comporta la revoca totale del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. PROROGHE

1. Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione dell'intervento, ossia il 31/12/2020, potranno essere inoltrate presentando apposita richiesta scritta per mezzo PEC, adeguatamente argomentata e motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
2. Di norma, se ritenuta opportuna, la proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 6 mesi.
3. Le richieste di proroga devono essere presentate alla Regione prima della scadenza del citato termine finale. Le richieste di proroga presentate alla Regione dopo la scadenza del predetto termine finale saranno ritenute irricevibili.

18. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della

domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

2. Il contributo regionale non può essere ceduto a terzi.

19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.
 - a) Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - b) Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2019;
 - c) Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
 - d) La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 - e) Il termine di pagamento dei beneficiari è di 90 giorni, decorrenti dalla protocollazione della richiesta di liquidazione.
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2019", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

22. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

23. INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare la Emilia-Romagna Film Commission: Roberto Bosi – tel. 051 5273318, Davide Zanza – tel. 051 5273581.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI OPERE
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO AD IMPRESE CON SEDE IN EMILIA-ROMAGNA-
ANNO 2019**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Spazio riservato
all'applicazione della
marca da bollo

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il _____
Codice Fiscale _____ residente a _____
in _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

denominazione _____ con sede legale a _____
(Prov. _____) in _____ n. _____ (C.A.P. _____)
codice fiscale _____ telefono _____
email _____ pec _____

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto "de minimis", previsto dal *Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2019*

DICHIARA

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;
oppure
 che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

che l'impresa è	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data di presentazione della domanda

- che l'impresa è attiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;

che l'impresa	<input type="checkbox"/> è iscritta all'INPS e/o all'INAIL;
	<input type="checkbox"/> non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata dalla normativa vigente;

che l'impresa opera	<input type="checkbox"/> solo nel settore economico ammissibile al contributo;
	<input type="checkbox"/> anche in settori economici esclusi ¹ , disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

- che il progetto soddisfa uno dei seguenti criteri (*segnare la soluzione di interesse*):

- realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
- sostenere sul territorio dell'Emilia-Romagna almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati.

- che il cronoprogramma delle attività ed il relativo costo è così articolato (*inserire la quota percentuale che si ritiene di realizzare nei termini indicati*):

_____ % dalla presentazione della domanda al 31/12/2019 (*indicare non meno del 65%*)
 _____ % nell'anno 2020;

- di non aver ancora avviato sul territorio regionale le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;

- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

- di essere informato, ai sensi per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

CHIEDE

¹Sono settori esclusi dal Reg. UE 1407/2013: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria dei prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (solo in alcuni casi).

per il progetto dal titolo _____

un contributo di euro _____ (si ricorda che la percentuale di contributo può variare da un minimo di 35% ad un massimo del 50% delle spese ammissibili) e si impegna a realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;

ALLEGA

(segnalare con una x la documentazione allegata alla presente domanda)

- la scheda tecnica e artistica del progetto (redatta utilizzando il modulo conforme all'allegato b);
- piano finanziario del progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'allegato c);
- preventivo dei costi di progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'allegato d);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (modulo conforme all'allegato e);
- dichiarazione sostitutiva in materia di aiuti in "de minimis" (redatta utilizzando il modulo conforme all'allegato f);
- soggetto/trattamento/sceneggiatura dell'opera (dettagliare se opportuno) _____;
- curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione;
- filmografia del regista e dello sceneggiatore;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
- contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
- Altro (dettagliare) _____

Luogo e data _____

Timbro e Firma



Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

IMPRESA	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario (NACE rev. 2 se imprese straniere)	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
Pec	
e-mail	
Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Ruolo dell'impresa nel progetto <i>fare una X sul quadratino di riferimento</i>	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data di presentazione della domanda

2. PROGETTO

Titolo	
Durata	



Origine dell'opera	<i>Indicare se si tratta di opera di invenzione, ispirata o tratta da...</i>
Destinazione dell'opera	<i>Indicare se destinata a quale pubblico e con quale mezzo</i>
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>
Tipologia di opera audiovisiva	<input type="checkbox"/> opera cinematografica <input type="checkbox"/> opera televisiva (film) <input type="checkbox"/> opera televisiva (serie) <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> documentario
Formato di ripresa	
Lingua	
Sottotitoli	<i>Precisare se previsti ed in quali lingue</i>
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Distribuzione	<i>Precisare su quale piattaforma e con quali accordi</i>
Soggetto	<i>Descrivere il tema oggetto dell'opera in poche righe</i>
Sinossi	<p>.....</p> <p><i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i></p>
Sinossi in lingua inglese (se disponibile)	<p>.....</p> <p><i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i></p>
Animazione sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
Materiale d'archivio sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no

CAST ED INTERPRETI

Aggiungere righe necessarie

Nome e Cognome	Ipotesi o conferma dell'ingaggio	Ruolo	Residente in Emilia-Romagna?
<i>Riportare nome e cognome selezionato/ipotizzato</i>	<i>Indicare se esistono accordi formali o solo ipotesi di ingaggio</i>		<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>



MAESTRANZE E PERSONALE ARTISTICO		
<i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Ruolo/talento	Residente in Emilia-Romagna?	N° giornate previste
<i>Riportare l'attività che verrà svolta</i>	<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>	
LOCALITÀ e LOCATION PER LE RIPRESE		
<i>Aggiungere righe, se necessario</i>		
Luogo/città/provincia	Numero giorni di riprese previsti	
<i>Riportare i luoghi presso cui si intende effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>		
ORIGINALITÀ DEL PROGETTO (max 20 righe)		
.....		
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 20 righe)		
.....		

3. COMPAGINE PRODUTTIVA DEL PROGETTO:

Produttore principale	
Sito web	
Eventuale Produttore esecutivo	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>
Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>



Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinatori)
--	--

4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Si ricorda che le date indicate, relative all'attività di produzione dell'opera, non possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo

Fasi	Da (gg/mm/aaaa) A (gg/mm/aaaa)	Luogo di svolgimento dell'attività
Preorganizzazione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Post-produzione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Data di inizio riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		Estero, <i>precisare dove</i>
		Italia, <i>precisare dove</i>
		Emilia-Romagna, <i>precisare dove</i>
Data di fine riprese		Emilia-Romagna
Giorni di preparazione in Emilia-Romagna		
Giorni di riprese in Emilia-Romagna		
Giorni di riprese complessivi		
Giorni di post-produzione in Emilia-Romagna		

5. STRATEGIA, MARKETING, DISTRIBUZIONE:

STRATEGIA
<i>Descrivere brevemente la strategia che si intende attivare per ogni singola fase di attività, con particolare attenzione alla fase di distribuzione</i>
MARKETING
<i>Descrivere brevemente la strategia di marketing ed a seguire riportare il piano di comunicazione/piano mezzi se previsto</i>



DISTRIBUZIONE
<i>Descrivere brevemente la strategia di distribuzione facendo riferimento a quanto esplicitato nella scheda al punto 3.</i>

Data _____ Nome e Cognome _____

Timbro

firma



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (tale sezione dell'allegato b non è obbligatoria)

Criteria	Punteggio massimo	Punteggio di autovalutazione
1. QUALITÀ ED ORIGINALITÀ DEL PROGETTO		
in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	40 punti per opere cinematografiche e televisive, 50 punti per documentari, cortometraggi e opere web	
2. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E SOLIDITÀ PRODUTTIVA		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, ad altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20 punti per opere cinematografiche e televisive, 15 punti per documentari, cortometraggi e opere web	
3. IMPATTO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali, paesaggistici e della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	20 punti per opere cinematografiche e televisive, 15 punti per documentari, cortometraggi e opere web	
4. INNOVAZIONE E STRATEGIA DI MARKETING		
in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione i temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (produzioni green)	20 punti	
TOTALE		

Allegato c)

Titolo dell'apporto		Importo totale	di cui confermato*
Contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna			
Altri finanziamenti pubblici			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Risorse proprie da reinvestimento tax credit			
Risorse proprie da reinvestimento contributi automatici			
Altre risorse proprie			
Producer fee			
Apporto coproduttori			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Apporto finanziario di terzi (indicare il soggetto e la natura dell'apporto)			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
4) Soggetto		
Minimo garantito (specificare)			
1)			
2)			
3)			
Prevendite (specificare)			
1)			
2)			
3)			
Altri tax credit (specificare)			
1)			
2)			
Sponsor			

1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
Product placement				
Apporto inkind				
Altro (indicare)			
Altro (indicare)			
TOTALE PIANO FINANZIARIO			€ 0,00	€ 0,00
COPERTURA CONFERMATA			#DIV/0!	

* Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito

N.B. Compilare le celle in grigio e quelle in giallo, sia quelle relative all'importo totale previsto sia quelle relative all'importo di cui si ha certezza. E' possibile aggiungere righe, se necessario. In tal caso siete invitati a controllare la correttezza dei valori riportati nelle celle con risultato automatico



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive
destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2019**

Allegato d)

TITOLO DEL PROGETTO:					
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO					
Voci di costo		Importo ammissibile (ai sensi di quanto disposto al par. 5.2 del bando)		Importo non ammissibile	Importo totale
		PERSONALE	SERVIZI		
1	Soggetto e sceneggiatura	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
2	Compenso regista				
3	Altri costi relativi al regista				
4	Attori principali				
5	Altri costi relativi al cast artistico				
TOTALE COSTI SOPRA LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
Pre-produzione e produzione					
6	Reparto produzione				
7	Reparto regia				
8	Scenografo				
9	Scenografia, teatri e costruzioni				
10	Reparto location (interni ed esterni)				
11	Reparto props				
12	Effetti speciali, stunt, comparse				
13	Costumista				
14	Truccatore				
15	Costumi, truccatori, parrucchieri				
16	Direttore della fotografia				
17	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali)				
18	Elettricisti e reparto luci				
19	Macchinisti				
20	Autore della musica				
21	Fonico				
22	Reparto sonoro				
23	Vitto e alloggio				
24	Trasporti				
25	Altre spese				
Animazione					
26	Scenografia, sviluppo visivo e pre- produzione				
27	Autore della grafica				
28	Disegnatori e storyboardisti				
29	Storyboard, lay-out e animatics				
30	Supervisore animazione				
31	Animation, modelli e lighting				

32	Color, composite & vfx effetti speciali visivi				
33	Production pipeline & management				
34	Altro				
Post-produzione e lavorazioni tecniche					
35	Laboratori sviluppo e stampa				
36	Post-produzione visiva				
37	Post-produzione sonora				
38	Montatore				
39	Montaggio				
40	VFX - Effetti speciali visivi				
41	Musica				
42	Spese di trasporto post-produzione				
43	Costi per strumenti di fruizione dell'opera				
44	Altro				
Spese varie					
45	Costi di amministrazione				
46	Oneri assicurativi, finanziari, di garanzia				
47	Spese legali				
48	Comunicazione				
49	Promozione e marketing				
50	Altro				
TOTALE COSTI SOTTO LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE					
	spese generali		<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
	producer fee		<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI AMMISSIBILI (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					

Allegato e)

□

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (<i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i>)
trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
IN QUALITA' DI		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
DICHIARA		
che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i>		
1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data**Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale



Allegato f)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	[]	[]	[]	[]
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov
	[]	[]	[]	[] []

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
	[]		[]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov
	[]	[]	[]	[] []
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		
	[]	[]		

In relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2019” approvato con delibera di Giunta _____, pubblicato in BURERT n. _____, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),



Allegato f)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[]			[]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[]	[]	[]	[]	[]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[]		[]		

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[]			[]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[]	[]	[]	[]	[]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[]		[]		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[]			[]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[]	[]	[]	[]	[]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[]		[]		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez. A)



Allegato f)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il e termina il ;

2)

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁵
1	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
2	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
3	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
TOTALE						[]	[]

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).



Allegato f)

Sezione C - Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
2	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
TOTALE					[]	[]	[]

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data _____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Allegato f)

Appendice I

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Appendice II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.



Allegato f)

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Condizioni per il cumulo

*Allegato f)*

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



Allegato f)

Appendice II
Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	[]		[]	[]	[]
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
	[]	[]	[]	[]	[]

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	[]		[]		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[]	[]	[]	[]	[]
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	[]	[]			

CONTROLLATA O CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive riservato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2017” approvato con delibera di Giunta _____, pubblicato sul BURERT _____, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁷

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.



Allegato f)

- Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis".
- Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis":

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁸	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁹
1	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
2	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
3	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.